

La Repubblica 18 Ottobre 2006

## **Teste della difesa contro Aiello “Dalla Regione rimborsi d’oro”**

A Villa Santa Teresa c'è andato due o tre volte per sottoporsi ad esami, da Michele Aiello ottenne un prestito di venti milioni di lire per suo figlio Salvatore e l'assunzione di un paio di persone di Acquedolci, il paese in cui scontava il soggiorno obbligato. Nessuna estorsione e nessuna rivelazione di notizie riservate su indagini in corso.

Il boss di Bagheria Nicolò Eucaliptus arriva nell'aula del processo alle "talpe" citato dalla difesa dell'imprenditore e ammette più d'una circostanza ricostruita dalla Procura, a cominciare dai rapporti con l'ingegnere che – dice - incontrò due o tre volte. «E' come se io la incontrassi per la strada e le dicesse...» ha provato a spiegare Eucaliptus rispondendo alle domande del pm Michele Prestipino che lo ha bruscamente interrotto: «No, guardi che lei a me non mi incontra per la strada».

Quei venti milioni sborsati da Aiello - ha poi spiegato Eucaliptus - erano un prestito per mio figlio poi compensati da un'attività di sensaleria svolta con una falegnameria. Niente à che fare con la presunta rivelazione dell'esistenza di una microspia nella macchina del figlio di Eucaliptus, Salvatore, poi rivelatosi un collaboratore dei Sisde.

Ma il piatto forte dell'udienza di ieri è stata la conferma delle cifre da capogiro che la Regione ha pagato alle cliniche da Aiello per le prestazioni di radioterapia, cifre già fornite dall'amministratore giudiziario di Villa Santa Teresa e ribadite ieri da un testimone citato dalla difesa di Aiello, il professore Roberto Orecchia, docente di Radioterapia all'Università di Milano e direttore radioterapico dell'Istituto europeo di Oncologia di Milano che di Aiello è stato consulente.

Per un ciclo completo di cura radioterapica per un tumore alla prostata, la Regione Siciliana nel 2002 rimborsava a Villa Santa Teresa più di 136.000 euro, per lo stesso tipo di cura la Regione Lombardia ne rimborsa tuttora appena 4.000.

E se per un ciclo di cura per un tumore alla mammella il rimborso per Aiello era di 26.000 euro, in Lombardia per la stessa cura si paga poco meno di 2.500 euro per paziente. Rimborsi d'oro anche per la cura di neoplasie al polmone. Complessivamente, come è emerso dai fatturati, all'amministrazione regionale siciliana i centri sanitari dell'imprenditore Michele Aiello nel 2001 sono costati alla regione circa 55 milioni di euro.

A contattare nel 2000 Orecchia per una consulenza a Villa Santa Teresa era stato, durante un convegno scientifico di Pisa, Roberto Rotondo, collaboratore di Aiello anche lui imputato nel processo.

«Visto che avevamo a Milano molti pazienti che venivano dalla Sicilia per effettuare cicli di radioterapia – ha spiegato il medico - abbiamo pensato che avere un centro di riferimento nell'isola non poteva che essere un fatto positivo».

**Alessandra Ziniti**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***